

Rete regionale qualità dell'aria
certificata UNI EN-ISO 9001:2015

Report mensile qualità dell'aria

Provincia: Modena

Periodo di riferimento: novembre 2025

03/12/2025



Stazioni di monitoraggio

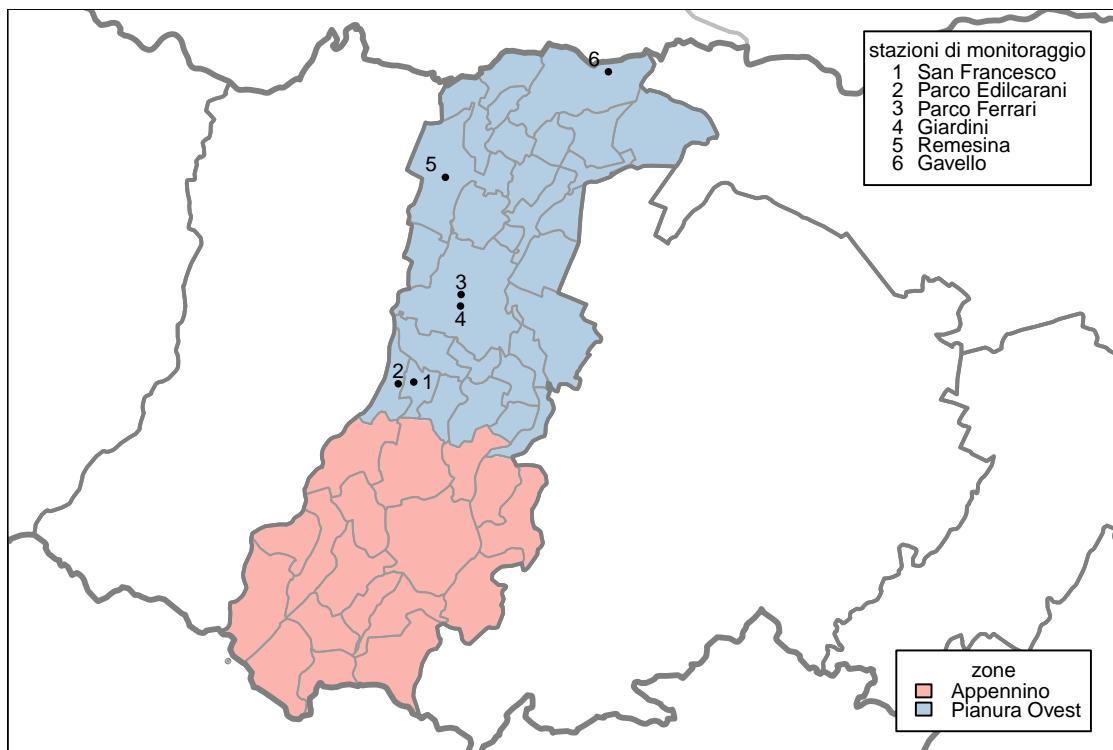


Figura 1: Stazioni di monitoraggio.

nome	Comune	tipo stazione	tipo zona
San Francesco	Fiorano Modenese	Traffico	Urbana
Parco Edilcarani	Sassuolo	Fondo	Urbana
Parco Ferrari	Modena	Fondo	Urbana
Giardini	Modena	Traffico	Urbana
Remesina	Carpi	Fondo	Suburbana
Gavello	Mirandola	Fondo	Rurale

Tabella 1: Stazioni di monitoraggio.

inquinante	descrizione	elaborazione	soglia	superamenti consentiti
PM10	Valore limite giornaliero	Media giornaliera	50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	35 in un anno
PM2.5	Valore limite su base annua	Media giornaliera	25 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	-
NO_2	Valore limite orario	Media oraria	200 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	18 in un anno
O_3	Soglia d'informazione	Media oraria	180 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	-
	Soglia d'allarme	Media oraria	240 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	-
	Valore obiettivo	Massima delle medie mobili su 8 ore	120 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	75 in 3 anni
CO	Valore limite	Massima delle medie mobili su 8 ore	10 mg/m^3	-
SO_2	Valore limite giornaliero	Media giornaliera	125 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	3 in un anno
SO_2	Valore limite orario	Media oraria	350 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	24 in un anno
C_6H_6	Valore limite su base annua	Media giornaliera	5 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	-

Tabella 2: Limiti di riferimento per gli inquinanti monitorati (D.Lgs. 155/2010).

PM10

Il particolato è l'inquinante atmosferico che provoca i maggiori danni alla salute umana in Europa. Il termine PM10 identifica le particelle di diametro aerodinamico inferiore o uguale ai $10 \mu\text{m}$ ($1 \mu\text{m} = 1$ millesimo di millimetro). Le particelle PM10 penetrano in profondità nei nostri polmoni. Il loro effetto sulla nostra salute e sull'ambiente dipende dalla loro composizione.

Alcune particelle vengono emesse direttamente nell'atmosfera, ma la maggior parte si formano come risultato di reazioni chimiche che coinvolgono i gas precursori (anidride solforosa, ossidi di azoto, ammoniaca e composti organici volatili). Gran parte delle particelle emesse direttamente derivano dalle attività umane, principalmente dalla combustione di combustibili fossili e biomasse. I gas precursori sono emessi dal traffico veicolare, dall'agricoltura, dall'industria e dal riscaldamento domestico.

stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %	superamenti
Gavello	100	8	68	32	30	52	57	63	5
Giardini	100	17	67	41	41	60	64	66	8
Parco Edilcarani	100	9	74	29	28	45	50	62	2
Parco Ferrari	93	10	69	36	36	56	60	65	7
Remesina	100	12	66	36	38	55	59	63	5
San Francesco	77	17	60	32	30	45	50	56	2

Tabella 3: PM10, statistiche del periodo.

stazione	media	superamenti	media	superamenti
	01/01/2025-30/11/2025	01/01/2025-30/11/2025	01/01/2024-30/11/2024	01/01/2024-30/11/2024
Gavello	23	14	24	27
Giardini	29	31	29	48
Parco Edilcarani	22	10	24	21
Parco Ferrari	25	18	27	26
Remesina	24	17	26	33
San Francesco	26	20	28	27

Tabella 4: PM10, confronto con l'anno precedente.

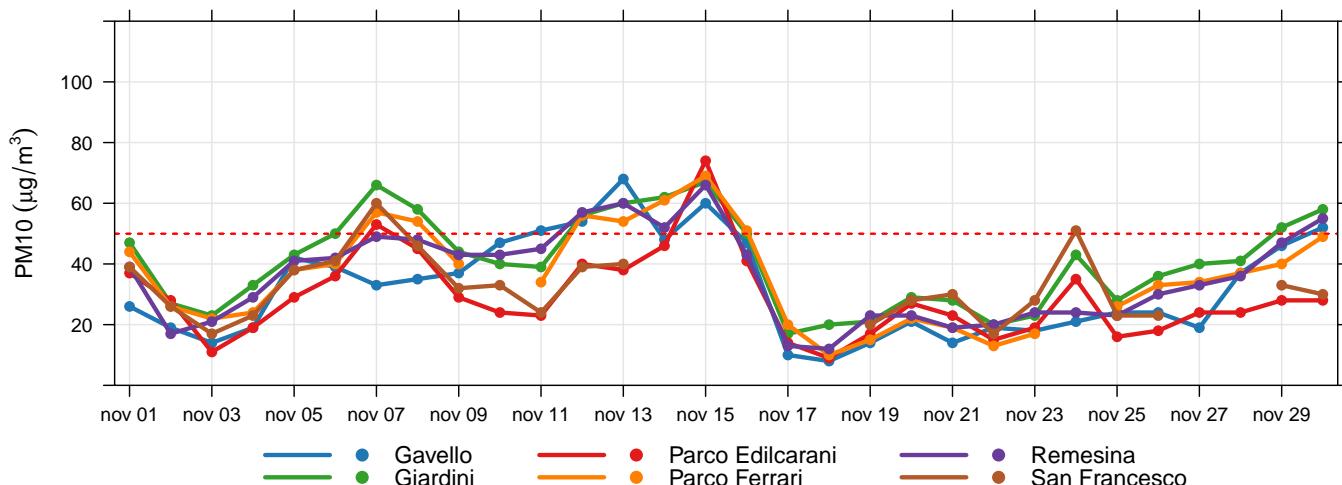


Figura 2: Concentrazioni giornaliere di PM10.

PM2.5

Il termine PM2.5 identifica le particelle di diametro aerodinamico inferiore o uguale ai $2.5 \mu\text{m}$ ($1 \mu\text{m} = 1$ millesimo di millimetro). L'inquinamento da particolato fine è composto da particelle solide e liquide così piccole che penetrano in profondità nei nostri polmoni ed entrano anche nel nostro flusso sanguigno. Il particolato è l'inquinante atmosferico che provoca i maggiori danni alla salute umana in Europa.

Alcune particelle vengono emesse direttamente nell'atmosfera, ma la maggior parte si formano come risultato di reazioni chimiche che coinvolgono i gas precursori (anidride solforosa, ossidi di azoto, ammoniaca e composti organici volatili). Gran parte delle particelle emesse direttamente derivano dalle attività umane, principalmente dalla combustione di combustibili fossili e biomasse. I gas precursori sono emessi dal traffico veicolare, dall'agricoltura, dall'industria e dal riscaldamento domestico.

stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %
Gavello	100	4	48	23	23	39	43	46
Parco Edilcarani	100	4	52	22	21	35	43	49
Parco Ferrari	100	6	58	27	24	49	54	57

Tabella 5: PM2.5, statistiche del periodo.

stazione	media	media
	01/01/2025-30/11/2025	01/01/2024-30/11/2024
Gavello	16	17
Parco Edilcarani	15	15
Parco Ferrari	17	18

Tabella 6: PM2.5, confronto con l'anno precedente.

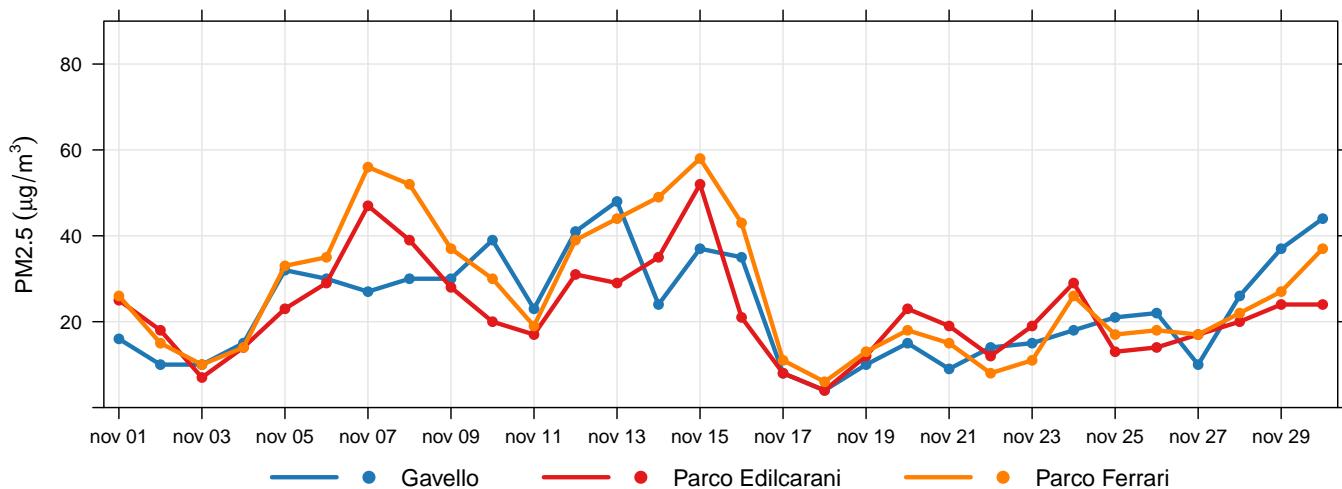


Figura 3: Concentrazioni giornaliere di PM2.5.

Ozono

L'ozono (O_3) è una forma speciale e altamente reattiva di ossigeno. Nella stratosfera l'ozono ci protegge dalle radiazioni ultraviolette. Ma nello strato più basso dell'atmosfera – la troposfera – l'ozono è dannoso per la salute e l'ambiente. Riduce la capacità fotosintetica delle piante, ne indebolisce la crescita e la riproduzione. Nel corpo umano provoca infiammazioni ai polmoni e ai bronchi. Per le persone che già soffrono di disturbi cardiovascolari o respiratori, picchi di ozono possono essere debilitanti e persino fatali.

L'ozono si forma come risultato di reazioni chimiche complesse tra gas precursori (ossidi di azoto, composti organici volatili COV, monossido di carbonio). Tali precursori sono emessi prevalentemente dalle combustioni (industria, traffico), dai solventi e dall'evaporazione di carburanti. I COV hanno anche importanti sorgenti naturali (in Emilia-Romagna circa il 20%). Le reazioni chimiche che producono ozono sono catalizzate dalla radiazione solare, di conseguenza questo inquinante è tipicamente estivo.

stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %	sup. (ore)	180	sup. (giorni)	120
Gavello	100	< 8	67	19	14	42	49	54	0		0	
Parco Edilcarani	100	< 8	64	18	16	36	44	51	0		0	
Parco Ferrari	100	< 8	65	15	< 8	39	50	57	0		0	
Remesina	100	< 8	59	9	< 8	26	30	39	0		0	

Tabella 7: Ozono, statistiche del periodo.

stazione	media 01/01/2025- 30/11/2025	sup. (ore) 01/01/2025- 30/11/2025	180 sup. (giorni) 01/01/2025- 30/11/2025	120 sup. (giorni) 01/01/2025- 30/11/2025	media 01/01/2024- 30/11/2024	sup. (ore) 01/01/2024- 30/11/2024	180 sup. (giorni) 01/01/2024- 30/11/2024	120 sup. (giorni) 01/01/2024- 30/11/2024
Gavello	50	16	40	51	0		61	
Parco Edilcarani	46	5	23	52	4		56	
Parco Ferrari	49	22	61	48	1		67	
Remesina	40	11	36	45	0		48	

Tabella 8: O3, confronto con l'anno precedente.

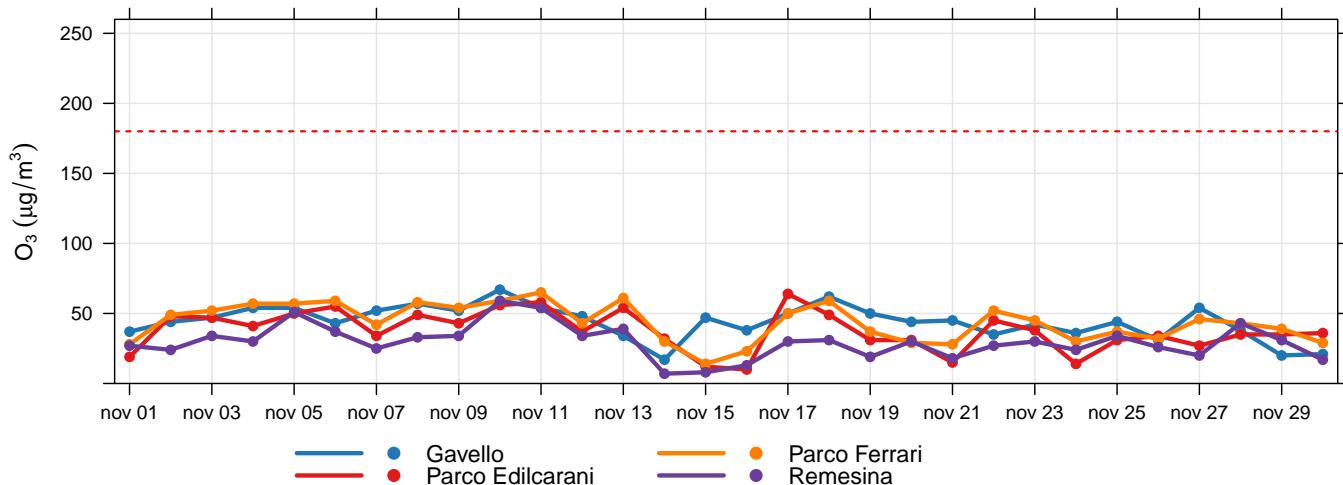


Figura 4: Concentrazioni massime giornaliere di ozono.

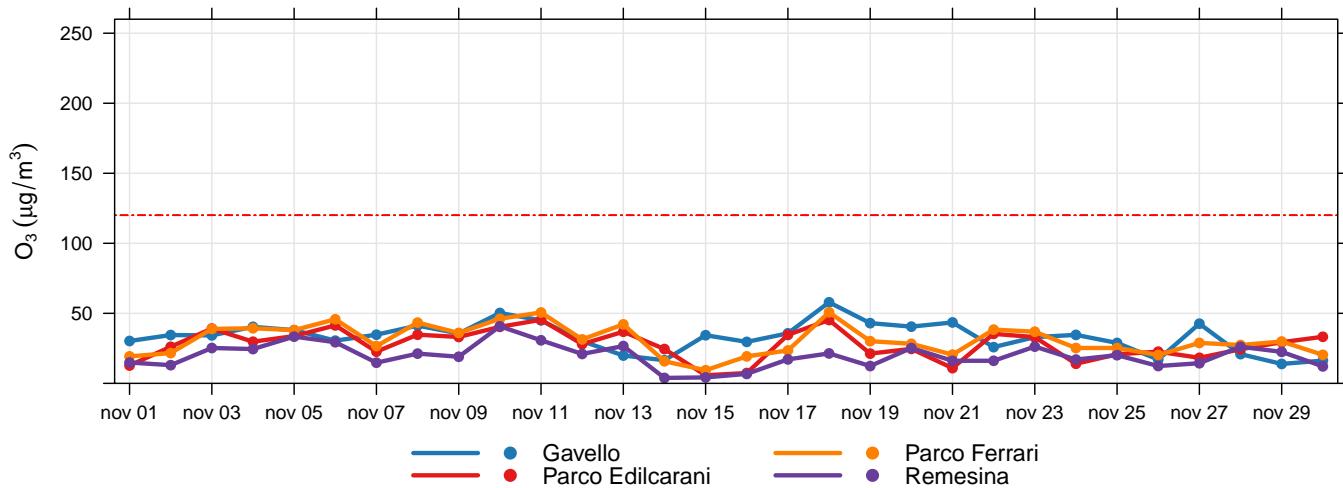


Figura 5: Massimi giornalieri della media di 8 ore di ozono.

Biossido di azoto

Il biossido di azoto (NO_2) è un gas reattivo, di colore bruno e di odore acre e pungente. L'esposizione a breve termine all' NO_2 può causare diminuzione della funzionalità polmonare, specie nei gruppi più sensibili della popolazione, mentre l'esposizione a lungo termine può causare effetti più gravi come un aumento della suscettibilità alle infezioni respiratorie. Inoltre determina effetti negativi sugli ecosistemi, contribuendo all'acidificazione e all'eutrofizzazione. È precursore dell'ozono, del PM10 e del PM2,5.

Le maggiori sorgenti di NO_2 sono i processi di combustione ad alta temperatura (come quelli che avvengono nei motori delle automobili – specie diesel – o nelle centrali termoelettriche).

stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %	superamenti
Gavello	100	< 8	46	21	20	34	38	41	0
Giardini	100	8	89	38	36	59	67	74	0
Parco Edilcarani	100	< 8	62	22	19	37	45	51	0
Parco Ferrari	100	< 8	62	27	25	45	51	55	0
Remesina	100	< 8	55	25	24	41	46	50	0
San Francesco	91	< 8	82	34	31	58	63	69	0

Tabella 9: Biossido di azoto, statistiche del periodo.

stazione	media 01/01/2025- 30/11/2025	media 01/01/2024- 30/11/2024
Gavello	13	13
Giardini	28	24
Parco Edilcarani	16	14
Parco Ferrari	19	20
Remesina	18	18
San Francesco	33	34

Tabella 10: NO_2 , confronto con l'anno precedente.

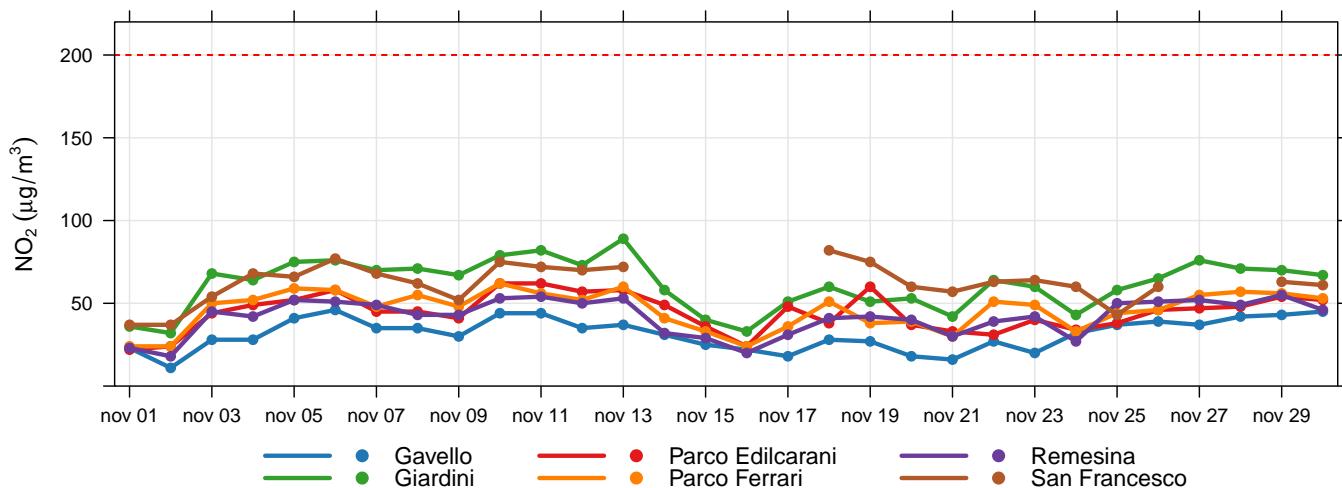


Figura 6: Concentrazioni massime giornaliere di NO_2 .

Benzene

Il benzene (C_6H_6) è una sostanza chimica liquida e incolore dal caratteristico odore aromatico pungente. L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) classifica il benzene come sostanza cancerogena di classe I.

La maggior parte del benzene oggi prodotto (85%) trova impiego nell'industria chimica, per produrre plastiche, resine, detergenti, pesticidi, intermedi per l'industria farmaceutica, vernici, collanti, inchiostri e adesivi. Il benzene è inoltre contenuto nelle benzine.

stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %	superamenti
Giardini	100	0.2	7.2	1.4	1.0	2.8	3.7	5.1	0

Tabella 11: Benzene, statistiche del periodo.

stazione	media 01/01/2025- 30/11/2025	media 01/01/2024- 30/11/2024
Giardini	0.8	0.8

Tabella 12: C₆H₆, confronto con l'anno precedente.

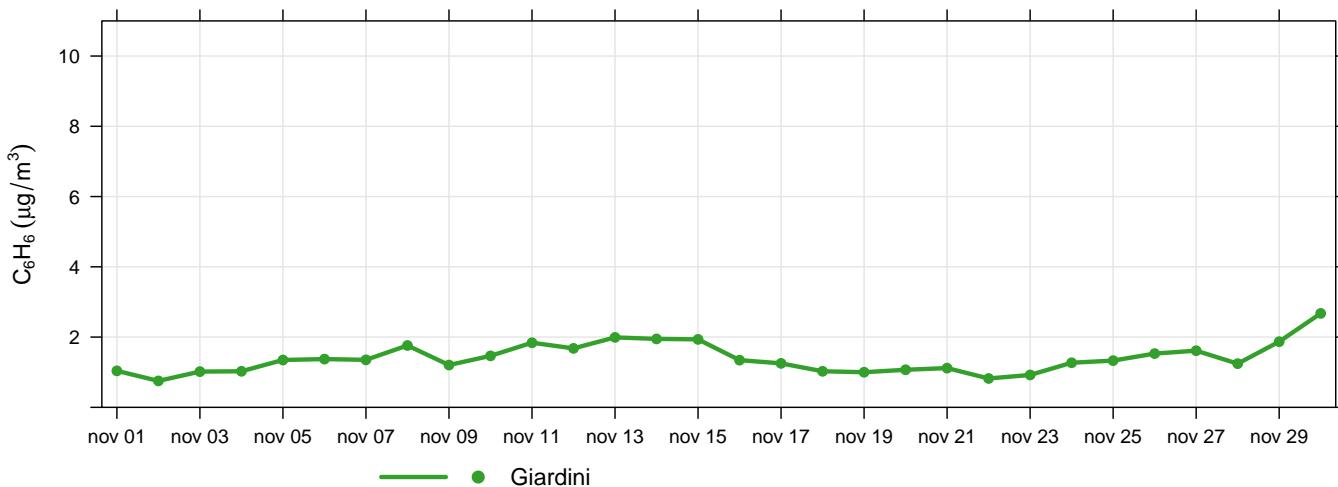


Figura 7: Concentrazioni medie giornaliere di benzene.